

FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS COMITATO REGIONALE TOSCANO

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO REGIONALE INVERNALE INDOOR

Art. 1 - STRUTTURA DEL CAMPIONATO

1. Il Campionato Invernale è suddiviso nelle seguenti categorie:
 - a. Open maschile;
 - b. Open femminile.
2. Il Campionato Invernale termina nell'anno successivo rispetto a quello di iscrizione della squadra. I giocatori/trici per poter essere schierati, dovranno essere sempre in regola con il tesseramento, inizialmente per l'anno dell'iscrizione e successivamente per l'anno successivo.
3. Il Campionato invernale si compone di varie divisioni, le squadre vengono inserite in base ai risultati del campionato dell'anno precedente, con i meccanismi delle promozioni e delle retrocessioni.
4. Le squadre iscritte per la prima volta al Campionato Invernale, verranno posizionate nell'ultima divisione.
5. Le squadre che rinunceranno ad almeno due incontri intersociali o ad un solo incontro ad eliminazione diretta, nel campionato dell'anno successivo, verranno inserite nell'ultima divisione.

Art. 2 - AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare gli Affiliati che dispongono di almeno due giocatori/trici e di almeno un campo al coperto. Le domande di iscrizione, da inviare al Comitato Regionale Toscano, devono contenere:
 - a. La sede di disputa degli incontri casalinghi;
 - b. I nominativi, la classifica e l'anno di nascita di almeno due giocatori/trici;
 - c. Il fondo del campo sui quali si disputeranno le partite casalinghe (in caso di più campi messi a disposizione essi dovranno essere tutti con stesso fondo)
 - d. Il tipo di palle da utilizzare nelle partite casalinghe;
 - e. Foglio di assenso per l'eventuale prestito;
 - f. Orario di inizio degli incontri casalinghi.
2. Ogni affiliato può iscrivere un numero illimitato di squadre. Per la composizione delle squadre non ci sono vincoli di classifica (esclusi quelli indicati nel presente regolamento). Il passaggio da una squadra all'altra non è mai consentito.
3. La lista dei giocatori inseriti all'atto dell'iscrizione, può essere integrata da giocatori/trici non inseriti in alcuna squadra fino a raggiungere il numero massimo di otto giocatori/trici. I giocatori/trici potranno essere aggiunti solo se aventi una

classifica uguale o inferiore a quella del giocatore/trice di più bassa classifica inserito nella formazione all'atto dell'iscrizione.

4. È consentito il meccanismo del "prestito" per il quale un Affiliato può iscrivere e schierare nella formazione un giocatore (uno solo) regolarmente tesserato per altro Affiliato. Questo può avvenire solo dopo aver ottenuto il consenso scritto dell'Affiliato presso cui l'atleta è tesserato. Tale consenso deve essere allegato all'atto di iscrizione della squadra.
5. Un giocatore che durante il corso del Campionato si trasferisce ad altro Affiliato può continuare a rappresentare l'Affiliato per cui è stato iscritto per il resto del Campionato, non potrà invece mai rappresentare il nuovo Affiliato.

Art. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO E ORARI

1. Il Campionato Invernale, si compone di una prima fase a girone semplice e di una seconda fase che assegna il titolo, con tabellone di estrazione ad eliminazione diretta. La formula potrebbe subire variazioni in base al numero di squadre iscritte.
2. Gli incontri del Campionato Invernale si disputeranno la domenica con inizio alle ore 10.00 o alle ore 14.00 come indicato nel modulo di iscrizione dalla squadra ospitante.

Art. 4 - FORMULA DEGLI INCONTRI E ORDINE DI GIOCO

1. Ogni incontro intersociale è formato da tre incontri:
 - a. 2 singolari;
 - b. 1 doppio.
2. L'ordine di ingresso in campo è stabilito nel modo seguente:
 - a. Singolare tra i numeri 1;
 - b. Singolare tra i numeri 2;
 - c. Doppio.
3. Le operazioni preliminari si svolgeranno in due fasi:
 - a. 1° fase formazione dei singolari;
 - b. 2° fase formazione del doppio.

Art. 5 - FORMAZIONE DELLE SQUADRE E LIMITE DEGLI INCONTRI

1. Gli incontri di singolo si disputano al meglio delle tre partite (due partite su tre), con applicazione del tie-break sul punteggio di sei giochi pari in tutte le partite;
2. Nell'incontro di doppio sul punteggio di un set pari, in luogo della terza partita, si disputa un long tie-break a 10 punti.

Art. 6 - SEDE DEGLI INCONTRI E VARIAZIONI

1. Gli affiliati possono concordemente chiedere la preventiva autorizzazione del Commissario di Gara regionale per anticipare o posticipare la data di svolgimento o per un orario di inizio differente o per la variazione della sede dell'incontro

intersociale; tuttavia detta richiesta congiunta deve pervenire al Commissario di Gara almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'incontro e non venga comunque pregiudicata la possibilità di concludere l'incontro intersociale nella giornata stabilita.

2. In difetto di quanto scritto al comma 1, verrà decretato per entrambe le squadre l'incontro perso con il massimo punteggio previsto dal campionato.
3. Per gli incontri relativi alla seconda fase ad eliminazione diretta, per stabilire la sede dell'incontro si segue quanto disposto dall'art. 108 del RTS.

Art. 7 - RINVIO INCONTRI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. In riferimento agli Artt.135 e 136 del RTS quando non è possibile iniziare o proseguire un incontro intersociale per motivi di forza maggiore, relativamente alla 1^a fase regionale a girone, si procede come segue:
 - a. I capitani delle squadre concordano, di concerto con il Giudice Arbitro, una data che sia anteriore a quella dell'ultima giornata di gara;
 - b. In mancanza dell'accordo, di cui al punto precedente, l'incontro intersociale deve essere disputato nel giorno fissato in calendario per i recuperi;
 - c. In mancanza dell'accordo e se la data prevista per il recupero sia già stata utilizzata, l'incontro intersociale deve essere disputato il giorno successivo.
2. Nel caso in cui nell'ultima giornata di gara l'incontro intersociale non viene disputato o interrotto per causa di forza maggiore, l'incontro medesimo deve essere disputato il giorno successivo.
3. Se l'incontro non viene disputato per causa di forza maggiore nel giorno come sopra fissato, per il rinvio, questo è stabilito dal Commissario di Gara competente. L'accordo deve essere verbalizzato ed allegato al referto della gara. Il Giudice Arbitro ha l'obbligo di prendere decisioni in conformità alle norme esistenti.

Art. 8 - PRESENZA DEGLI UFFICIALI DI GARA E ARBITRAGGIO

1. Nel caso in cui l'affiliato ospitante non metta a disposizione il Giudice Arbitro (GAAF), l'affiliato ospitante è soggetto a sanzione pecuniaria ed alla perdita dell'incontro con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato;
2. L'affiliato ospitante ha l'obbligo di mettere a disposizione due arbitri.

Art. 9 - REFERITO ARBITRALE E ALLEGATI

1. Il referto arbitrale deve essere redatto sull'apposita modulistica predisposta, se il campionato non è gestito tramite SGAT (o sistemi informatici successivi).
2. Al referto devono essere allegati:
 - a. Le formazioni delle squadre presentate dai capitani sul modulo in vigore;
 - b. Le eventuali dichiarazioni liberatorie e le relative tasse sub-judice riscosse;
 - c. Gli eventuali reclami presentati con le decisioni motivate dal Giudice Arbitro e le relative tasse incamerate. In particolare deve essere indicata l'ora di presentazione e la ricevibilità dei reclami sui quali il Giudice Arbitro non è

stato in grado di decidere e che dovranno essere riproposti, secondo i tempi previsti, al Commissario di gara.

- d. I verbali degli eventuali accordi sottoscritti dai capitani delle squadre e dal Giudice arbitro.
3. Il referto arbitrale e tutti gli allegati devono essere trasmessi dopo la conclusione dell'incontro intersociale (o al massimo nel giorno successivo) tramite posta elettronica al Comitato Regionale Toscano.

Art. 10 - TRASMISSIONE DEI RISULTATI

1. L'Affiliato vincente (o l'Affiliato ospitante, in caso di pareggio) è tenuto a comunicare il risultato dell'incontro intersociale al Comitato Regionale immediatamente, a mezzo posta elettronica. L'inosservanza di tale disposizione costituisce infrazione disciplinare.